

Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Terme di San Pellegrino Un anno nella top europea

Turismo. Premiate da Paesionline come prima meta del benessere nel 2015 Per Tripadvisor pari a Bormio e Roma. Oltre centomila ospiti, 300 al giorno

SAN PELLEGRINO
GIOVANNI GHISALBERTI

Al pari di Bormio e Roma, persino di Baden-Baden in Germania e addirittura meglio del gioiello architettonico di Vals, in Svizzera.

I dati vanno presi con le pinze, trattandosi di giudizi in libertà, ma alle terme di San Pellegrino, alla cittadina liberty e alla Valle Brembana non possono che far piacere ed essere motivo di orgoglio.

Tripadvisor, il sito web di viaggi in cui è possibile recensire siti turistici e ristoranti, pone il centro termale di San Pellegrino tra i più apprezzati dalla clientela, in Italia e in Europa. E, ancora recentemente, «Paesionline», società leader nel settore del Travel on line, che offre informazioni e servizi a 20 milioni di turisti ogni anno, ha premiato proprio San Pellegrino come meta ideale del benessere termale nel 2015.

È trascorso ormai un anno dall'apertura delle nuove terme (era il 19 dicembre 2014) e per la Spa costata 25 milioni di euro, realizzata e proprietà di Percassi, gestita dal gruppo Quadrio Curzio, è tempo di bilanci: a fine novembre gli ospiti avevano raggiunto quota 91 mila e con dicembre, quando mancano ancora venti giorni a fine anno, si sono toccati i centomila ospiti.

Decisamente buono se consideriamo anche che le previsioni per il primo anno di apertura si attestavano sui 75 mila ingressi. I fine settimana e le festività restano naturalmente i giorni più frequentati, con punte anche di 800 ingressi (meglio

Terme-Spa, la classifica di Tripadvisor

ITALIA		recensioni	
QC San Pellegrino	450	★★★★★	4,5
QC Bormio Bagni Nuovi (Sondrio)	412	★★★★★	4,5
QC Roma	345	★★★★★	4,5
QC Pré Saint Didier (Aosta)	2.330	★★★★★	4,0
Sirmione-Aquaria (Brescia)	1.312	★★★★★	4,0
Merano (Bolzano)	1.288	★★★★★	4,0
QC Milano	968	★★★★★	4,0
QC Torino	680	★★★★★	4,0
Saturnia (Grosseto)	820	★★★★★	3,5
Salsomaggiore (Parma)	186	★★★★★	3,5
Sciaccia (Agrigento)	140	★★★★★	3,0
ESTERO		recensioni	
Caracalla Terme Baths (Baden-Baden, Germania)	906	★★★★★	4,5
Aqua Dome Tirol Terme (Längenfeld, Austria)	581	★★★★★	4,5
Terme Olimia (Podcetrtek, Slovenia)	259	★★★★★	4,5
Vals (Svizzera)	137	★★★★★	4,0

quindi prenotare). In questi 12 mesi si sono visti bergamaschi, milanesi, ma anche tanti stranieri: giapponesi, francesi, inglesi, pure americani. Una nota internazionale che mancava da tempo nella cittadina liberty, a inizio Novecento, invece, meta dell'élite turistica europea.

E il raffronto va quindi fatto

anche con l'Europa. Partendo da Tripadvisor, il sito più utilizzato per le recensioni turistiche, San Pellegrino si pone accanto a veri e propri monumenti termali, da Baden-Baden in Germania, a Vals in Svizzera, la Spa disegnata dall'architetto di fama mondiale Peter Zumthor che al progetto di San Pellegrino

In sei mesi 50 mila presenze Bilancio più che positivo

Cinquantamila presenze dopo sei mesi e centomila ospiti superati a meno di un anno dall'apertura. È il bilancio più che positivo delle terme.



Bilancio più che positivo delle nuove terme di San Pellegrino, di proprietà del gruppo Percassi e gestite dal gruppo QC Terme: 50 mila presenze dopo sei mesi e 100 mila ospiti superati a meno di un anno dall'apertura

no aveva fatto anche un pensiero. In Italia – saranno il boom della novità, il brand dell'acqua e la pubblicità nazionale di QC Terme – il centro termale di San Pellegrino è in vetta ai giudizi dei frequentatori di vasche, idromassaggi, cascate e giochi d'acqua vari: 4,5 stelle su un massimo di cinque, insieme a Bormio e Roma (altri centri del circuito QC), e davanti a Merano, Aquaria Sirmione, Saturnia, per fare solo alcuni esempi tra le terme più conosciute e storiche.

Ma d'altronde anche le terme di San Pellegrino sono sempre state storiche, nate a inizio Novecento, e solo il declino della seconda metà del secolo scorso le ha relegate nei numeri e nella fama a posizioni peggiori.

I giudizi su Tripadvisor sono per San Pellegrino quasi da 5 stelle, con 250 eccellenti e 141 «molto buono». Ci sono anche poche critiche, soprattutto per la difficoltà di gestione nei periodi di forte affluenza; ma ci possono stare, siamo al primo anno, e c'è tempo per migliorarlo. Intanto, proprietà, gestione e San Pellegrino, si godono questo primo compleanno termale a gonfie vele, con le previsioni di affluenza ampiamente superate e i giudizi nel complesso decisamente positivi.

«Abbiamo raggiunto i centomila ospiti e nei quattro giorni del ponte dell'Immacolata superato le 3.000 presenze – dice la direttrice Francesca Martinielli –. Un bilancio più che positivo che sta gratificando tutto lo staff, composto da 60 collaboratori. Un successo per certi versi anche inaspettato che sembra



L'offerta

Abbonamento a «L'Eco» con ingresso



Per tutti coloro che si sono persi l'ultima tappa de «L'Eco café» a Cene in cui era possibile usufruire della vantaggiosa offerta abbonamenti a «L'Eco di Bergamo» legata a QC Terme rimane un'ultima possibilità: le prime trenta persone che si rechneranno allo Sportello abbonamenti in viale Papa Giovanni 124 a Bergamo potranno abbonarsi con soli 50 euro a «L'Eco» edizione cartacea per tre mesi (6 numeri settimanali) ricevendo, oltre al giornale, un tagliando di ingresso alle nuove Terme di San Pellegrino (da lunedì a venerdì, con percorso benessere e Aperiterme inclusi) del valore di 40 euro.

E a Riccione viene eletta cittadina liberty del 2015

San Pellegrino Terme è stata eletta «Città liberty del 2015», nell'ambito della terza edizione del concorso nazionale «Italian liberty» dedicato all'art nouveau e organizzato da Aitma di Torino. L'istituzione culturale «Italia liberty» ha scelto di premiare San Pellegrino «per la qualità delle sue architetture che ripropongono le affascinanti

ti e suggestive atmosfere della Belle Epoque, paesaggi naturalistici incantevoli e incontaminati e un'accoglienza turistica recentemente arricchita dal nuovo centro termale». Sarà il sindaco Vittorio Milesi, accompagnato da assessori e cittadini, a ritirare pergamena e premio domenica alle 18, all'hotel Corrallo di Riccione. Albergo che,

nella stesso pomeriggio, ospiterà le premiazioni del terzo e ultimo concorso fotografico internazionale e video «Italian liberty», la manifestazione organizzata e promossa sempre da Aitma Art. Il premio ha inteso e intende appassionare i giovani e i meno giovani al progetto culturale che rientra all'interno dell'iniziativa Italia liberty, nata con l'intenzione di censire il patrimonio architettonico nella penisola, tra fine '800 e inizi '900. «Numerose le foto in concorso, 821 partecipanti su 1.028 iscritti – spiegano all'organizzazione – oltre ogni più rosea previsione, un autentico patrimonio che ha consentito di portare alla ribalta diversi luoghi ispirati alla art nouveau ancora da riscoprire nella loro bellezza. È fuor di dubbio che la grande mole di materiale fotografico, giunta alla segreteria del premio, sia testimonianza del gradimento che l'iniziativa ha incontrato, non solo fra i professionisti, ma anche e soprattutto fra i giovani delle scuole di ogni ordine e grado».

Ideatore e direttore artistico del concorso è Andrea Speziali, studioso ed esperto di arte liberty, oltre che autore di diverse monografie sul tema. Saranno venti le opere premiate nelle categorie «Liberty in Italia», «Video» e «The world art nouveau» a insindacabile giudizio di una giuria di esperti presieduta da Vittorio Sgarbi con Cecilia Casadei, Vera Agosti,

CURE TERMALI
PER TUTTI, AD OGNI ETÀ

acque sulfuree, salute naturale
termeditrescore.it

OK DALLA GIUNTA

Dalla Regione 8 milioni di euro per lo sviluppo della cittadina

Via libera, ieri, dalla Giunta regionale agli otto milioni di euro per lo sviluppo di San Pellegrino, fondi già sottoscritti settimana scorsa dalla stessa Regione, da Provincia, Comune e gruppo Percassi nel cosiddetto Collegio di vigilanza. Nella delibe-

ra si prevede la destinazione di 5 milioni di euro (con inserimento dei fondi nel bilancio di quest'anno) per il ripristino della funicolare San Pellegrino-Vetta e la realizzazione del parco turistico della Vetta, quindi di tre milioni di euro per un ulteriore lotto del recupero del Grand Hotel di San

Pellegrino. Fondi, questi ultimi, che si aggiungono ai 18,6 milioni di euro destinati dallo Stato per il primo recupero dello storico albergo (e con lavori che dovrebbero iniziare in primavera). La stessa delibera regionale, quindi, promuove la stesura del terzo atto integrativo all'accordo di programma,

accordo risalente al 2007 tra Regione, Provincia, Comune e gruppo Percassi, e già modificato in due occasioni. La firma del documento dovrebbe avvenire direttamente a San Pellegrino, si prevede entro la fine di gennaio, con la presenza del presidente Roberto Maroni nella cittadina termale.



Hotel, record di arrivi degli ultimi trent'anni

L'indotto. A fine ottobre 10 mila clienti nei sei alberghi «Per prolungare le presenze ora serve il centro curativo»

SAN PELLEGRINO

GIOVANNI GHISALBERTI

A fine ottobre gli arrivi nei sei hotel di San Pellegrino avevano toccato quota 10.447 da inizio 2015: al conteggio finale dell'anno mancano ancora due mesi, ma già questo dato rappresenta comunque un record dal 1988, prima stagione di cui il Comune ha a disposizione i dati.

Le presenze (il numero di arrivi moltiplicato per i giorni di permanenza) si attestano invece sulle 25 mila e supereranno probabilmente le 30 mila a fine anno. Dato questo, buono, ma non il migliore, visto che nel 1988, per esempio, si arrivò ad avere 61 presenze (gli alberghi però erano quasi una ventina e non i sei di oggi).

Molti più arrivi, quindi, rispetto al passato, ma i clienti si fermano, in media, non più di due-tre giorni.

«Il record di arrivi - commenta il sindaco di San Pellegrino Vittorio Milesi - rappresenta il segno visibile dell'apertura delle nuove terme. Certo, le presenze non sono aumentate di molto. Questo perché la permanenza in paese di chi frequenta le terme non va oltre la giornata. Secondo noi resta quindi fondamentale l'apertura anche delle terme curative, cosa che consentirebbe di aumentare le presenze alberghiere, visto che solitamente il ciclo di cure è di una o due settimane». Resta quindi aperta la possibilità che San Pellegrino possa tornare ad avere un centro termale sanitario. E tra le ipotesi sul tavolo è che la loro realizzazione (nel Grand Hotel o altrove) venga ricompresa nel bando per la futura gestione del Grand Hotel.



Orari ampliati, aperture serali anche fino a mezzanotte

essere di buon auspicio per il prossimo anno».

Altro motivo di soddisfazione arriva dalla community di «Paesionline» che ha eletto proprio San Pellegrino la città «top rated» per le vacanze «terme e benessere» del 2015.

Un riconoscimento che tiene conto delle recensioni degli utenti sul sito e sui social network, di variabili soggettive e oggettive relative alla cittadina.

La strada, dunque, è avviata. «Le terme hanno sicuramente consentito di respirare una nuova atmosfera a San Pellegrino - dice il sindaco Vittorio Milesi - diversa e positiva. Ma come già detto un anno fa ad aper-

Il sindaco: ora lavoriamo per Grand Hotel, funicolare e terme curative

Superate le previsioni di affluenza. Punte anche di 800 ospiti in un giorno

tura del centro termale, vorremmo che ora si puntasse a nuovi traguardi. In questi 12 mesi abbiamo ottenuto importanti finanziamenti per il recupero del Grand Hotel e della funicolare perché siamo consapevoli che le sole terme, comunque, non sono sufficienti. Per il vero rilancio di San Pellegrino e della Valle Brembana servono altri tasselli, il nuovo albergo, le terme curative, la funicolare. La parte pubblica ha finanziato quanto doveva, ora confidiamo che anche il privato prosegua nell'operazione, realizzando i progetti commerciali, alberghieri e residenziali previsti dagli accordi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli operatori turistici

«Finalmente gente anche a novembre»

Alberghi, ma anche ristoranti, bar e negozi. L'indotto delle nuove terme di San Pellegrino, aperte un anno fa, sembra avere avuto effetti positivi su buona parte delle attività commerciali, ristorative e ricettive della cittadina termale, quanto meno nella zona centrale. Ma c'è chi assicura che clienti delle terme si sono fermati anche in altri bar e

negozi della valle. «L'impressione e il bilancio di questo primo anno con le nuove terme è ottima - commenta il presidente degli operatori turistici di San Pellegrino Luigi Milesi, titolare dell'albergo-ristorante Bigio -. Ne hanno beneficiato sicuramente i bar, ma anche noi albergatori. Forse questo si è visto di meno in estate, quando comunque San Pellegrino ha una buona affluenza di visitatori. Si nota, invece, soprattutto ora, a novembre, o in primavera, nei periodi tradizionalmente deserti. Le terme hanno sicuramente portato nuova gente».

Orari ampliati nelle festività

Sempre aperto: sorprese a Natale e Capodanno

Per le festività natalizie e di fine anno QC Terme San Pellegrino amplia gli orari: ogni sabato e domenica e durante i ponti festivi apertura anticipata alle 9. Da lunedì a giovedì aperti dalle 10 alle 23, il venerdì dalle 10 alle 24, mentre sabato (compresi ponti e altre festività) dalle 9 alle 24 e domenica dalle 9 alle 23. L'ingresso è fissato a 42 euro per i giorni feriali, per i festivi e prefestivi a 48 euro. Gli ingressi dalle 17,30 costano 40 euro nei feriali; 42 nei festivi e prefestivi. Dalle 19,30 costano 38 e 40 euro. L'ingresso, non consentito ai mino-

ri di 14 anni, comprende la fornitura di accappatoio, telo, ciabatte, prodotti cortesia ed eventi in sauna. Libero accesso all'Aperiterme, aperitivo in accappatoio, dalle 18 alle 20,30. Il light buffet costa 18 euro nei feriali, 20 la domenica. Il centro raddoppia anche il punto vendita a Oriocenter, dove è possibile acquistare buoni ingressi e regalo. Sorprese in programma per Natale e San Silvestro (QC Terme è aperto tutti i giorni). «Per Natale gli ospiti e lo staff - spiega la direttrice Francesca Martinelli - potranno brindare insieme».



L'interno del casinò municipale di San Pellegrino, liberty tra i più belli d'Europa

Paolo Manazza e Manuela Valentini che assegneranno assieme al direttore artistico i riconoscimenti domenica, all'hotel Corallo nel corso di una cerimonia aperta al pubblico, che inizierà alle 17,30 con una selezione di opere d'arte contemporanea.

Il premio Italian liberty ha ottenuto il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, Comune Riccione, Enit, Fiaf e altre prestigiose istituzioni italiane e straniere, sostenute dalla Polini Group (Limoncello Liberty) assieme ad altri partner come Birra Pirelli/Carlsberg, Pastiglie Leone e Acetai San Donnino. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.italialiberty.it/ concorso fotografico.